

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 9  
approvata il 26 gennaio 2011

DETERMINAZIONE: INDIZIONE GARA AGGIORNAMENTO SEZ. C-SERVIZI DOMICILIARI-ALBO FORNITORI ACCREDITATI DI PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIOSANITARIE. INTEGRAZIONE SCHEMA DI ACCORDO. IMPEGNO DI SPESA EURO 6.000.000,00 IVA COMP. PERIODO 1/6/2011-31/5/2014. PRIMO IMPEGNO DI SPESA LIMITATO EURO 3.834.000,00 IVA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0505648/019) del 26 settembre 2005 “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie” veniva approvato un nuovo sistema di erogazione delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie, che ha portato a un nuovo sistema torinese di offerta di prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie per le persone in condizione di non autosufficienza e all’introduzione di un regime di accreditamento dei Fornitori con possibilità di scelta dello stesso Fornitore, secondo quanto previsto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

La Giunta Comunale con deliberazione del 17 gennaio 2006 (mecc. 0600296/019) ha istituito la Sezione C – Servizi Domiciliari – all’interno dell’Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie e, successivamente con deliberazione del 7 marzo 2006 (mecc. 0601682/019), in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005, ha approvato l’Accordo di Programma con le Aziende Sanitarie cittadine per la realizzazione di una rete integrata di servizi sociali e sociosanitari in grado di rispondere efficacemente ai bisogni delle persone fragili assistibili a domicilio attraverso percorsi a garanzia della continuità assistenziale e progetti di lungo assistenza.

Il riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie ha avuto inizio il 16 maggio 2006 e la sua attuazione è stata oggetto di monitoraggio e verifica sia da parte dei servizi competenti di ASL e Comune sia da parte del Gruppo Misto Partecipato, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale del 17 gennaio 2006, composto da rappresentanti del Comune, delle ASL, delle Organizzazioni Sindacali confederali e delle Organizzazioni di secondo livello del volontariato, dell’associazionismo e della cooperazione sociale coinvolte nel Piano di Zona dei Servizi Sociali.

La Giunta Regionale con Deliberazione del 6 aprile 2009 n. 39-11190 ha approvato il suo riordino delle prestazioni di assistenza tutelare sociosanitaria ed ha istituito il contributo

economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti, prevedendo che le Aziende Sanitarie e gli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali raggiungessero accordi in materia di recepimento del provvedimento regionale e di utilizzo delle somme stanziare in sede di riparto del Fondo Nazionale delle non autosufficienze.

Recependo le direttive regionali, la Deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 (mecc. 0905739/019) ha approvato modifiche al modello preesistente delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie, descritto dagli Allegati annessi n. 1 – Norme e criteri di accesso alle prestazioni domiciliari -, n. 2 – Linee guida per l’appropriatezza degli interventi domiciliari per anziani – e n. 3 – Specifiche per l’utilizzo delle prestazioni domiciliari in favore di minori e disabili, che sostituiscono quelli omonimi di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0505648/019) “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie” del 26 settembre 2005, demandando alla Giunta Comunale l’adozione della procedura per l’aggiornamento della Sezione C dell’Albo dei Fornitori accreditati per le prestazioni sociali e sociosanitarie e la definizione del nuovo Accordo di Programma con le Aziende Sanitarie cittadine in materia di interventi domiciliari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 13 aprile 2010 (mecc. 1001695/019).

La Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta 56-13332 del 15 febbraio 2010 “Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungo assistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore a 65 anni. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione Giunta Regionale n. 39-11190 del 6 aprile 2009” ha esteso il contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza, previsto dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 39/2009, alle persone con disabilità non autosufficienti con età inferiore a 65 anni, e a sua volta è stata recepita con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 giugno 2010 (mecc. 1001694/019).

Inoltre, la Regione Piemonte con Legge n. 10 del 18 febbraio 2010 ha delineato il sistema dei servizi domiciliari per persone non autosufficienti, con l’obiettivo di promuovere le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità, rendendo effettiva la possibilità di scelta tra cure domiciliari e inserimento in strutture socio-sanitarie e definendo le modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari e i criteri di compartecipazione al costo dei servizi domiciliari da parte dei cittadini, assicurati, tra l’altro, anche attraverso contributi economici o titoli per l’acquisto, riconosciuti alla persona non autosufficiente, finalizzati all’acquisto di servizi da soggetti accreditati, da persone abilitate all’esercizio di professioni sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative, da operatori sociosanitari, da persone in possesso dell’attestato di assistente familiare.

La Deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 ha stabilito di stipulare un nuovo accordo di programma con le Aziende Sanitarie Locali torinesi in materia di interventi

domiciliari e di procedere ad indire un nuovo bando per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie in relazione ai contenuti di due diversi accordi sindacali il primo tra la Città, le Aziende Sanitarie, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo in materia di garanzia occupazionale del personale attualmente operante con qualifica di Adest/OSS e sulle modalità di monitoraggio dell'impiego appropriato di tutto il personale operante nel sistema delle cure domiciliari ed il secondo tra le Associazioni di Rappresentanza del Movimento Cooperativo e le OO.SS. in merito alle modalità di stabilizzazione delle assistenti familiari

L'Accordo di Programma tra la Città di Torino e le Aziende Sanitarie cittadine, recepito con Delibera della Giunta Comunale del 13 aprile 2009 mecc. n. 201001695/019 è stato siglato in data 28 maggio 2010.

Nella medesima data è stato siglato l'accordo sindacale in materia di garanzia occupazionale del personale attualmente operante con qualifica di Adest/OSS e sulle modalità di monitoraggio dell'impiego appropriato di tutto il personale operante nel sistema delle cure domiciliari.

Non essendo invece intervenuto l'accordo tra le Associazioni di Rappresentanza del Movimento Cooperativo e le OO.SS. in merito alle modalità di stabilizzazione delle assistenti familiari che avrebbe dovuto consentire l'assunzione diretta da parte dei fornitori di prestazioni domiciliari di tali figure, con Deliberazione di Giunta Comunale del 27 aprile 2010 (n. mecc. 201002094/019), in accordo con le Aziende sanitarie locali, è stato autorizzato un ulteriore rinvio della scadenza dell'accordo sottoscritto con i fornitori alla data del 31 gennaio 2011 e nel Gruppo misto partecipato si è convenuto circa la necessità di procedere all'indizione di due diverse procedure: una procedura di qualificazione delle agenzie per il lavoro finalizzata alla somministrazione di lavoratori domestici e una procedura per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, ivi compreso il supporto alle persone/famiglie che non siano in grado di gestire da sole il rapporto con l'agenzie di somministrazione.

Allo scopo si è sottoscritto con le Aziende Sanitarie locali il protocollo, in base al quale la procedura di qualificazione delle Agenzie di somministrazione e la procedura per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie vengano indette e gestite dalla Città di Torino in qualità di Centrale di Committenza con la partecipazione alle commissioni di rappresentanti delle Aziende sanitarie.

L'Amministrazione, con Deliberazione della Giunta Comunale del 14 dicembre 2010 n. mecc. 2010 08756/019, ha indetto la procedura selettiva volta alla qualificazione delle Agenzie di somministrazione del lavoro finalizzata all'erogazione dell'intervento di Assistente familiare a

favore di cittadini beneficiari di prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie finanziate dal Comune di Torino e dalle Aziende Sanitarie cittadine, che si è conclusa in data 20 gennaio 2011, come da determinazione dirigenziale del 21 gennaio 2011 n. cronologico 13/APD, che ha approvato il primo elenco di agenzie qualificate.

Allo scopo, la Giunta comunale con Deliberazione del 25 gennaio 2011 n. mecc. 2011 335/019 ha approvato l'avviso per l'aggiornamento della Sezione C - Servizi Domiciliari – all'interno dell'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie (All. n. 3) e lo schema di accordo che dovrà essere sottoscritto dai singoli fornitori accreditati, allegato allo stesso avviso, disponendo la pubblicazione dell'avviso stesso all'Albo Pretorio del Comune di Torino, secondo le modalità di rito, su due quotidiani e sul sito ufficiale del Comune di Torino sezione "Appalti e Bandi" voce "Bandi e Avvisi".

In relazione al volume delle prestazioni autorizzate in corso 2010, l'importo a base di gara è pari a euro 68.130.454,70 oltre IVA per complessivi euro 81.756.545,64, dando atto che eventuali vantaggi economici derivanti dall'applicazione di aliquote IVA inferiori al 20% saranno destinate ad integrare l'importo a base di gara.

Inoltre, con lo stesso provvedimento la Giunta comunale ha individuato le regole da applicarsi per l'individuazione del fornitore per i casi in corso all'esito della procedura dell'aggiornamento della Sezione C - Servizi Domiciliari – all'interno dell'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie, nonché le modalità per la gestione del servizio nelle more dell'espletamento della medesima procedura.

Con il presente provvedimento, pertanto, occorre provvedere all'indizione della procedura per l'aggiornamento della Sezione C - Servizi Domiciliari – all'interno dell'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie.

All'esito di tale procedura, la Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie provvederà a pubblicare nelle forme di rito e sul sito ufficiale del Comune di Torino l'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie, elenco che avrà una durata di 3 anni a far data dal 1° giugno 2011, nonché il relativo tariffario.

Tale Albo verrà, inoltre, fornito a tutti i cittadini che si rivolgeranno ai servizi sociali e sanitari della Città per l'accesso alle prestazioni domiciliari, anche indipendentemente dalla concessione agli stessi di un finanziamento pubblico allo scopo.

Pertanto, con il presente provvedimento occorre approvare il relativo impegno di spesa di complessivi EURO 6.000.000,00 limitato ad Euro 3.834.000 per il periodo 1/6/2011 – 31/5/2014 così suddiviso:

- Anno 2011 (1/6/2011-31/12/2011) primo impegno spesa limitato ad Euro 1.000.000,00 IVA compresa;
  - Anno 2012 (periodo 1/1/2012-30/6/2012): impegno spesa Euro 1.000.000,00 IVA compresa;
  - Anno 2013 (periodo 1/1/2013-30/6/2013): impegno spesa Euro 1.000.000,00 IVA compresa;
  - Anno 2014 (periodo 1/1/2014-31/5/2014): impegno spesa Euro 834.000,00 IVA compresa.
- Visto l'impegno della Città per un periodo superiore al bilancio pluriennale, si attesta la sussistenza dei requisiti dell'indispensabilità, dell'utilità, della convenienza e dell'economicità.

Inoltre, in ottemperanza alla determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, con il presente provvedimento occorre provvedere all'integrazione dello schema di accordo con i fornitori accreditati della Sezione C - Servizi domiciliari – all'interno dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie (allegato all'avviso di accreditamento della Deliberazione della Giunta comunale del 25 gennaio 2011 n. mecc. 2011 335/019) con la clausola prevista nel contratto tra stazione appaltante e appaltatore ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n. 136 del 2010 e successive modifiche: in particolare, occorre integrare lo schema di accordo con un ulteriore articolo, come di seguito indicato:

“Art. 21

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria”.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 65 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

## DETERMINA

1. di approvare l'indizione della procedura per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del succitato D. Lgs. 163/2006 in materia di accordi quadro; l'importo a base di gara è pari a euro 68.130.454,70 oltre IVA per complessivi euro 81.756.545,64, dando atto che eventuali vantaggi economici derivanti dall'applicazione di aliquote IVA inferiori al 20% saranno destinate ad integrare l'importo a base di gara
  
2. di approvare il relativo impegno di spesa complessiva di EURO 6.000.000,00 limitato ad Euro 3.834.000 per il periodo 1/6/2011 – 31/5/2014 così suddiviso:
  - Anno 2011 (periodo 1/6/2011-31/12/2011): impegno limitato di Euro 1.000.000 compresa IVA al codice di intervento del bilancio 2011 corrispondente al codice di intervento n. 1100403 del bilancio 2010 “ Prestazioni di servizi” (cap. 87300 art. 6). La spesa è sorretta da contributo da introitare a rendiconto al codice risorsa del bilancio 2011 corrispondente al codice di risorsa n. 2050403 del bilancio 2010 “ASL quota sanitaria per servizi di aiuto domiciliare” (cap. 14100);
  
  - Anno 2012 (periodo 1/1/2012-30/6/2012): impegno limitato di Euro 1.000.000 compresa IVA al codice di intervento del bilancio 2012 corrispondente al codice di intervento n. 1100403 del bilancio 2010 “ Prestazioni di servizi” (cap. 87300 art. 6). La spesa è sorretta da contributo da introitare a rendiconto al codice risorsa del bilancio 2012 corrispondente al codice di risorsa n. 2050403 del bilancio 2010 “ASL quota sanitaria per servizi di aiuto domiciliare” (cap. 14100);
  
  - Anno 2013 (periodo 1/1/2013-30/6/2013): impegno limitato di Euro 1.000.000 compresa IVA al codice di intervento del bilancio 2013 corrispondente al codice di intervento n. 1100403 del bilancio 2010 “ Prestazioni di servizi” (cap. 87300 art. 6). La spesa è sorretta da contributo da introitare a rendiconto al codice risorsa del bilancio 2013 corrispondente al codice di risorsa n. 2050403 del bilancio 2010 “ASL quota sanitaria per servizi di aiuto domiciliare” (cap. 14100);
  
  - Anno 2014 (periodo 1/1/2014-31/5/2014): impegno limitato di Euro 834.000 compresa IVA al codice di intervento del bilancio 2014 corrispondente al codice di intervento n. 1100403 del bilancio 2010 “ Prestazioni di servizi” (cap. 87300 art. 6). La spesa è sorretta da contributo da introitare a rendiconto al codice risorsa del bilancio 2014 corrispondente al codice di risorsa n. 2050403 del bilancio 2010 “ASL quota sanitaria per servizi di aiuto domiciliare” (cap. 14100);

3. di inserire un ulteriore articolo nello schema di accordo con i fornitori accreditati della Sezione C - Servizi domiciliari – all'interno dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie (allegato all'avviso di accreditamento della Deliberazione della Giunta comunale del 25 gennaio 2011 n. mecc. 2011 335/019), come riportato in narrativa.

Torino, 26 gennaio 2011

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Marina MERANA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO  
dott. Domenico PIZZALA

\*\* dando atto fin d'ora che verrà dato corso al pagamento solo successivamente all'erogazione delle assegnazioni finanziarie da parte degli enti finanziatori, qualora lo stato di liquidità dell'ente non ne consentisse l'anticipazione.